



ORDINE
INGEGNERI
COSENZA

COMMISSIONE

Ingegneria Forense

coordinatore: ing. Francesco Mordente

Indirizzi Programmatici

approvati con Delibera di Consiglio del 08/09/2022

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

BREVE INTRODUZIONE

L'Ingegneria Forense è quella disciplina che consente, attraverso l'applicazione dei principi e dei metodi specifici dell'Ingegneria, di pervenire alla soluzione dei problemi tecnici in ambito giudiziario. L'Ingegnere Forense, è chiamato a operare come Consulente Tecnico d'Ufficio o come Consulente Tecnico di Parte in procedimenti giudiziari in sede civile e penale o, anche, nell'ambito di consulenze tecnico-legali anche al di fuori dell'ambito giudiziario. È quindi evidente che nello svolgimento della sua opera professionale deve coniugare le competenze tecniche che gli sono proprie con competenze di carattere giuridico e procedurale.

La disciplina coinvolge trasversalmente tutti i campi dell'Ingegneria per cui l'attività della Commissione potrebbe interessare ognuno degli iscritti all'ordine che, indipendentemente dal settore di competenza, svolge o intende svolgere la proprie attività professionale in questo campo.

OBIETTIVI

La Commissione Ingegneria Forense si propone di articolare la propria attività in tre principali direzioni: formazione, approfondimento tematico, promozione e confronto istituzionale.

Per quanto riguarda gli approfondimenti tematici all'interno della Commissione si formeranno, in funzione delle specifiche esigenze, tavoli di studio che si occuperanno, anche attraverso la produzione di documenti di chiarire su particolari argomenti d'interesse che verranno via via proposti.

ATTIVITÀ

Attività formativa:

- Norme deontologiche e comportamentali;
- Conduzione delle operazioni peritali, metodologie e protocolli: i codici di procedura civile e penale;
- I Ruoli di CTU e CTP in sede Civile, Penale e nelle procedure concorsuali;
- L'Arbitrato;
- La Consulenza Tecnica in mediazione;
- L'Accertamento Tecnico Preventivo – 696 e 696 bis c.p.c.;
- Acquisizioni documentali durante le operazioni peritali: profili di nullità;
- Responsabilità del CTU e profili sanzionatori;
- Redazione delle parcelle: il DM30.05.2002;
- Esame degli ambiti di interesse dell'ingegnere forense:

- Edilizia;
- Sicurezza e incidenti sul lavoro;
- Urbanistica;
- Estimo e valutazioni del danno;
- Sinistri stradali;
- Geotecnica;
- Idrologia;
- Contenzioso appalti e lavori pubblici;
- Ingegneria informatica;
- Proprietà intellettuale;
-

Possibilità di organizzare un “corso base” per il consulente tecnico forense valutando la possibilità affiancamento in attività pratiche con consulenti esperti.

Possibilità di organizzare corsi o tavole rotonde di approfondimento su tematiche specifiche.

Approfondimenti tematici e tavoli di studio:

- Ruolo e competenze dell’ingegnere junior nelle consulenze tecniche d’ufficio – possibilità di produrre un documento – linea guida da rendere disponibile su sito dell’Ordine;
- Acquisizione e utilizzo riferimenti giurisprudenziali nelle CTU - se e quando.
- Argomenti emergenti dall’attività della Commissione.

Verrà valutata la possibilità di dotarsi di accesso a banche dati di carattere tecnico-giuridico e ad archivi di lodi arbitrali.

Attività di promozione e confronto istituzionale:

- Tribunali Civili e Penali sul territorio;
- Ordine avvocati sul territorio;
- Camere di commercio sul territorio.